Zeitschrift: The Swiss observer: the journal of the Federation of Swiss Societies in

the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1955)

Heft: 1242

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 03.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CRONACA NOSTRANA.

L'ON. GIUSEPPE LEPORI, CONSIGLIERE FEDERALE. — La mattina di giovedì 16 dicembre scorso l'Assemblea Federale eleggeva il consigliere di stato ticinese, on. G. Lepori, conservatore, a consigliere federale. Dopo aver eletto con voto imponente l'on. T. Holenstein (che incontrammo a Londra quale delegato ufficiale del parlamento svizzero allo incoronamento di S.M. Elisabetta II) e l'on. P. Chaudet ad occupare i seggi resi vacanti dagli on. G. Escher (deceduto) e R. Rubattel (dimissionario) rispettivamente, l'assemblea passava all'elezione del successore dell'on. C. Kobelt, pure dimissionario, con il seguente risultato: l'on. Lepori otteneva 112 voti, seguito dal candidato ufficiale radicale Schaller con 61 voti, l'on. A. Pini 24, l'on. Jaquet 18, e 15 voti all'on. Renold. L'on. Lepori veniva pertanto dchiarato eletto con 128 voti su 232 schede valide e con una maggioranza assoluta di 117 voti. Il neo eletto accettava quindi la carica con la seguente dichiarazione: "Dichiaro di accettare questa nomina e ringrazio sentitamente l'Assemblea federale che ha voluto riporre la sua fiducia in un uomo sconosciutole. Ringrazio dell'onore fattomi e sono cosciente della mia responsabilità e a quali gravi pesi vado incontro. Ringrazio a nome personale e soprattutto a nome della Svizzera Italiana e del mio Cantone per questo giusto riconosci-Confido, con l'assistenza di Dio e con la vostra benevolenza di compiere pieno e intero il mio dovere.'

La Svizzera italiana ed in particolare il Cantone Ticino accoglieva la notizia con incontenibile entusiasmo. Edizioni straordinarie di giornali con titoli cubitali, esposizione di bandiere in tutti i centri, suono di campane, dal castello d'Uri a Bellinzona il vecchio

cannone sparava i tradizionali 22 colpi.

Mai una completazione del Consiglio Federale era stata preceduta e seguita da un così intenso interesse quanto quella cui le Camere Federali hanno proceduto questa volta. E non ci risulta che un'elezione complementare all'esecutivo centrale abbia mai suscitato così tante e così appassionate discussioni e abbia mai provocato un cosi vivo interessamento da parte dell'opinione pubblica nonchè dei diversi gruppi politici rappresentati alle Camere. A distanza di qualche settimana rassegnavano le dimissioni dalla carica di consigliere federale l'on. Rubattel, presidente della Confederazione, prima e poi l'on. Kobelt, tutti e due di parte radicale. Il problema della loro suc-

WINTER SPORTS IN SWITZERLAND

Full Information and Brochures of the Leading Hotels in :

AROSA (Hotel des Alpes)
GSTAAD (The Palace)
ST. MORITZ (Palace and Kulm)
ZERMATT (Seiler Hotels)

Apply to your nearest TRAVEL AGENT or from the Special Representative, Mrs. A. K. Waller, CHAncery 5688.

cessione era così posto e veniva affrontato dal Cantone di Vaud che annunciava la candidatura del radicale Chaudet, nonchè dal Partito conservatore svizzero che si dichiarava disposto ad assumere la responsabilità, per un anno, di un terzo seggio: tale dichiarazione tendeva ad assicurare al C.F. l'apporto di un uomo da tutti riconosciuto idoneo, quell'on. Holenstein che s'era sempre vista tagliata la via dalla presenza nell'esecutivo di un altro sangallese, l'on. Kobelt. Intanto si faceva strada anche la candidatura del Partito radicale ticinese che, avendo ottenuto l'adesione esplicita degli altri partiti cantonali, veniva ad assumere l'aspetto di una vera e propria candidatura ticinese. Poi quando meno si aspettava, giunsero improvvise le dimissioni dell'on. Escher. Esse sembrarono per un momento semplificare il problema della successione in quanto permettevano ai conservatori svizzeri di assicurarsi il seggio voluto per Holenstein senza che avessero a rivendicarne un 3°; ma per finire lo complicarono visto che i socialisti svizzeri, a loro volta, approfittarono dell'occasione per dichiarare di voler rientrare in C.F. non più con un solo rappresentante bensì con due. Questa manovra mirava a togliere 2 seggi ai radicali. Questi si dichiararono disposti a cederne uno, e nel frattempo il Partito radicale ticinese designava il suo candidato nella persona dell'on. Aleardo Pini. A Basilea pero si appianava la via per un altro radicale, l'on. Schaller. I socialisti allora respingevano l'offerta d'un sol seggio e dichiaravano che non avrebbero presentato alcun candidato; i conservatori ritornavano alla carica con la rivendicazione di un 3° seggio,



ritenendo ingiusto averne solo 2 quando i radicali, con gli stessi effettivi, ne avrebbero avuti 4; e i radicali, da parte loro, respingevano decisamente la proposta conservatrice decidendo di raccomandare alle Camere l'elezione dei loro 2 candidati: gli on. Chaudet e Schaller. Con questa loro decisione essi non accettavano neppure la candidatura ticinese dell'on. Pini, sicchè il gruppo conservatore, mantenuta la rivendicazione d'un 3° seggio, presentava accogliendo la proposta dei rappresentanti alle Camere del partito conservatore ticinese, la candidatura dell'on. Lepori. Nella votazione i liberali perdevano così il 4° seggio al pateracchio conservatore-socialista, ma con la conseguenza che si è resa giustizia dopo 5 anni alla giusta aspirazione della Svizzera Italiana.

Oriundo della Capriasca, Giuseppe Lepori è nato a Massagno il 2 giugno 1902. Dopo aver frequentato le scuole elementari compì gli studi ginnasiali e liceali a Lugano. Studiò quindi giurisprudenza a Friburgo dove si laureo dopo un periodo trascorso all'Università di Monaco di Baviera. Inizio' poi l'attività giornalistica quale redattore presso il "Giornale del Popolo" e in seguito presso il "Popolo e Libertà" che diresse dal 1928 at 1935. Entro il 4 maggio 1940 a far parte del Consiglio di Stato ticinese, di cui fu 3 volte presidente. Attualmente è, tra l'altro, Vicepresidente della Commissione nazionale dell'UNESCO, membro della Commissione federale del Museo nazionale, della Commissione federale per la protezione del paesaggio, della Pro Helvetia e della Camera svizzera del film.

Poncione di Vespero.





Yes - and she's clever too!

She's spending her Winter Holidays in Switzerland, where her days are one long whirl of fun and frolics.

Why not join her in that wonderland of glistening snowfields under a deep blue sky?

More than a hundred Swiss Ski Schools are waiting to teach you the white sport—in a few happy lessons—at moderate rates.

Or, you may prefer to rest and relax in the wonderful sunshine, and inhale the life-giving mountain air.

SWITZERLAND

for your Winter Holidays
where you get best value for money



Please let your English friends know, too, that SWITZERLAND is the ideal country for an unforgettable holiday.

Swiss National Tourist Office, 458 Strand, London, W.C.2.